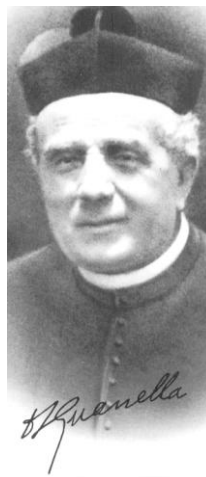


PENSIERO

della settimana

Gesù non ci ha promesso di toglierci la croce. Ci ha detto di mettercela sulle spalle. Ma con Gesù, la croce diventa tutto amore.

Marta Robin



FOGLIO SETTIMANALE n. 875

Domenica 03 Settembre 2017

Pagina del VANGELO

«VA' DIETRO A ME, SATANA! TU MI SEI DI SCANDALO, ...
MATTEO

PROVOCAZIONE E OMELIA

Da Gesù non è ammissibile: etichetta il discepolo delle chiavi con il nome del demonio, il tentatore, solo perché non vuole vederlo soffrire. Lo mette al suo posto, dietro, a seguire i passi del Figlio del Dio vivente. Noi quanti consigli oggi abbiamo dato a Dio?

LA CROCE, SPIEGAZIONE DI DIO

Pietro ha ricevuto in dono dal Padre la rivelazione che Gesù è il Messia, ed è la verità. Tuttavia, non significa che l'ha compresa. Il racconto ci mostra senza alcun velo che Pietro non conosce ancora chi è il Cristo, anche se lo indica con precisione nella persona di Gesù.

Dopo essere stato riconosciuto, Gesù scopre la sua identità nell'annuncio delle cose che lo attendono (v.21) e noi, come Pietro, scopriamo quello che avviene nel nostro cuore quando la debolezza della croce si presenta davanti a noi. Pensiamo di sapere chi è Lui, pensiamo di sapere chi siamo noi, pensiamo di sapere qual è il bene nostro e anche il suo! Pensiamo di sapere anche cos'è il bene per la chiesa, e dunque pensiamo di sapere anche qual è la strada perché la chiesa sia sempre più sé stessa, perché Dio sia sempre più il suo Dio. Ma l'incontro con la parola della croce, qui annunciata per la prima volta, ci ricorda che l'uomo lo vive come uno scontro: lo scandalo della croce che Pietro vivrà insieme agli altri qui si preannuncia come conflitto tra il modo nostro di pensare e il pensiero di Dio. Lo scontro è inevitabile se si vuol davvero conoscere il pensiero di Dio. Si tratta di uscire allo scoperto di fronte a quello che Gesù afferma di sé e decidere dove collocarsi mentre camminiamo con Lui: vogliamo stare davanti a Gesù come Pietro che vuole condurlo a fare la propria volontà? Oppure vogliamo seguirlo stando dietro di Lui per imparare a discernere la volontà di Dio, ciò che a Lui è gradito e perfetto (Rm 12,2)?

La fede è dunque quel meraviglioso perché faticoso cammino che ci porta a misurarci continuamente con la parola della croce, per acquisire progressivamente il modo di pensare di Dio. Gesù parla ai discepoli di ogni tempo ricordando loro che la sua non è un'imposta, ma una proposta: seguirlo è frutto di un atto di libertà. Diversamente non c'è discepolato. E ci dice che colui che imbrocca la sua via, il discepolo, è una persona impegnata a rinnegare il proprio falso io, una persona che piuttosto di scaricare e incolpare del proprio male gli altri è sempre protesa a prenderlo su di sé; è uno che non cerca di salvare la propria reputazione e la sua stessa vita, ma piuttosto mette entrambe a repentaglio per amore di Gesù.

Alzheimer Italia Alberobello Onlus

Giornata Mondiale Alzheimer:

RICORDATI DI ME

Convegno

Il volontariato: una risorsa da valorizzare

presso Sala Conferenze IRCCS

Castellana Grotte

Venerdì 8 settembre 2017 – ore 17.00

Domenica 10 settembre 2017

2 RUOTE PER L'ALZHEIMER

passeggiata cicloturistica tra i trulli ore 08.30

6° FIACCOLATA PER L'ALZHEIMER

ore 17.45 a Largo Trevisani

per info: www.alzheimeralberobello.it

Pellegrinaggio orante dai Trulli alla Santa SION

8-16 novembre 2017

un viaggio nella fede

di nove giorni e otto notti

Modo eminente per incontrare Gesù e ricevere grazia da quelle pietre che hanno visto i passi del Cristo

Il programma completo lo trovate in segreteria parrocchiale con tutte le informazioni. Iscrivervi entro settembre.

Consiglio Affari Economici

Si incontrerà sabato 9 settembre alle ore 15.30.

Sarà esposta la situazione economica della parrocchia e alcuni interventi da valutare e se possibile realizzare.

ISCRIZIONI CATECHISMO

Già da lunedì 28 agosto sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno di catechesi, mattino e pomeriggio in segreteria parrocchiale.